

Scuola Secondaria 1° Grado  
Classe 1^G\_Anno Scolastico 2019-20  
Docente Arte e Immagine: *prof.ssa Clelia Stasi*

# LABORATORIO INTERDISCIPLINARE

DISEGNI & PAROLE



Storie che raccontano quadri, o quadri  
che illustrano storie?

Il museo immaginario di Bernard Friot è fatto d'arte e di racconti. Storie d'amore, dell'orrore, comiche, assurde, tristi o spassose nascono da un dettaglio, un colore, uno sguardo, un soggetto, un'atmosfera. È la festa dell'immaginazione, il tripudio della creatività, ogni quadro una storia, ogni storia un mondo. In questo museo si trova di tutto: un Apollo egocentrico e svogliato, un misterioso bar immerso nel tempo, una donna persa fra le vaschette di fragole, un bambino dai mille nomi... buona visita!

- VISILIANI E BALUÀ -

DA STORIE DI QUADRI DI BERNARD FRIOT

Attraverso i racconti e le storie, è possibile presentare argomenti diversi, che contengono messaggi educativi, etici e morali.

Tali messaggi entrano direttamente in contatto con l'animo umano.

La struttura del racconto e il ritmo, scandito da improvvisi cambiamenti e colpi di scena, costituiscono gli ingredienti per far crescere emozioni, empatia e senso di appartenenza, in attesa della risoluzione finale della storia.

E' nato così un Laboratorio Interdisciplinare DISEGNI&PAROLE,  
che ha visto coinvolte le discipline di ARTE e IMMAGINE (*prof.ssa Clelia Stasi*)  
e quella di LETTERE (*prof. Rotolo Andrea*).

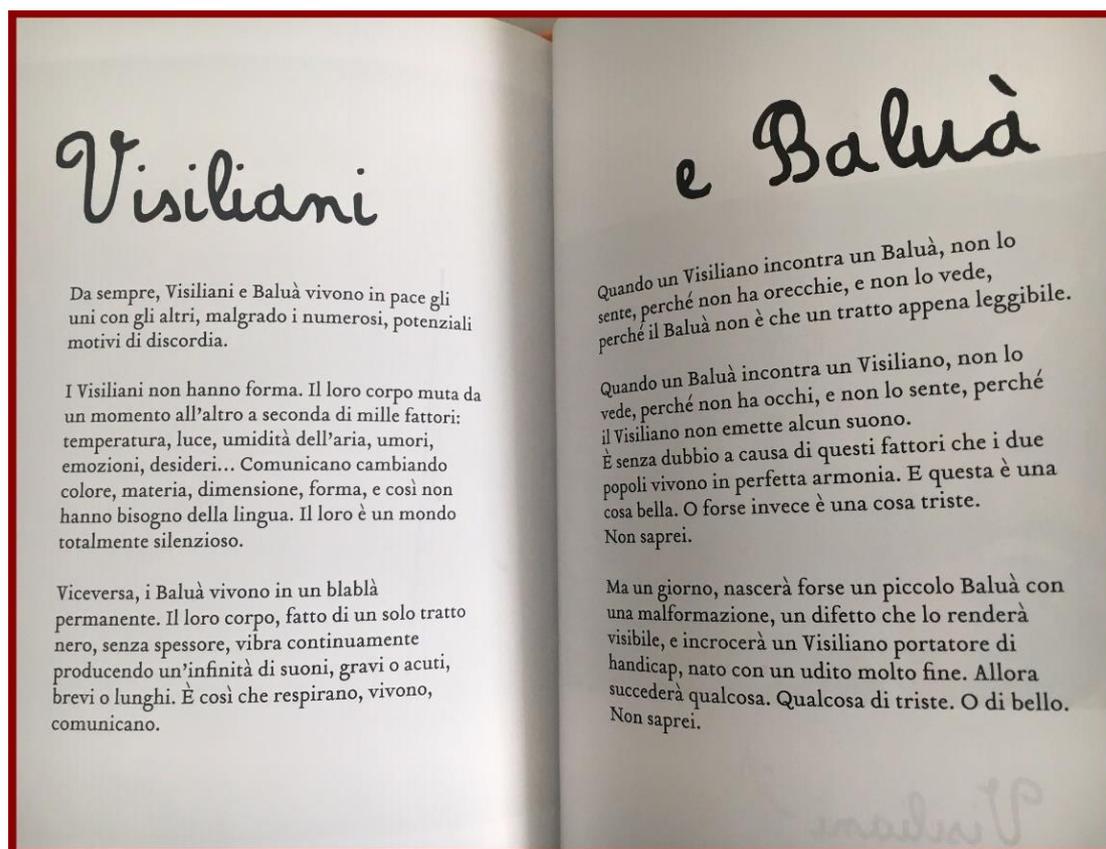
Con il *prof. Rotolo* di Lettere, abbiamo scelto di leggere il libro "Storie di Quadri"  
di *Bernard Friot*, che propone la domanda:

**Se i Quadri potessero parlare che Storie racconterebbero?**

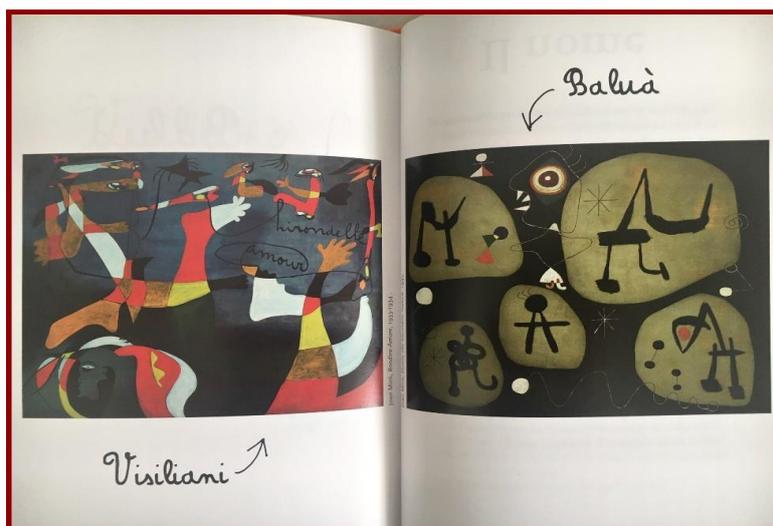
La lettura dei racconti del libro, ci ha accompagnato in una passeggiata  
attraverso un museo immaginario, dove 37 Opere d'arte di epoche diverse,  
ispirano altrettante storie, poesie e narrazioni libere,  
inattese e sorprendenti.

In questo libro lo scrittore *Friot*, propone un approccio all'arte  
come fosse una festa dell'immaginazione e della creatività.

Non si tratta di Storia dell'Arte o di proporre la Lettura di un' Opera d'Arte,  
ma si tratta di lasciarsi trasportare dall'immaginazione  
guardando il dipinto proposto, in modo nuovo e diverso.



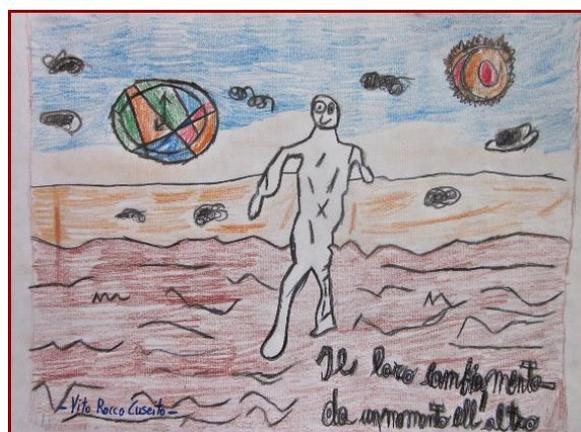
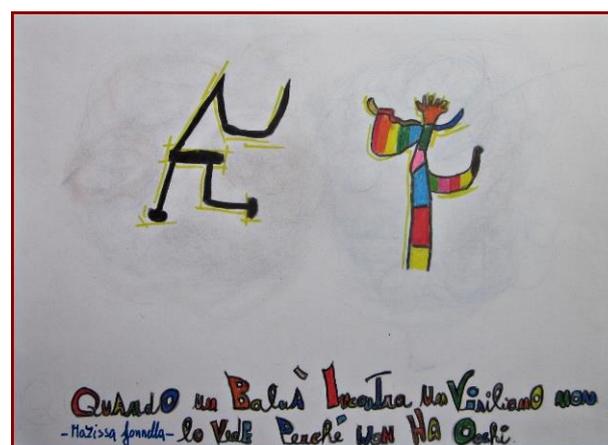
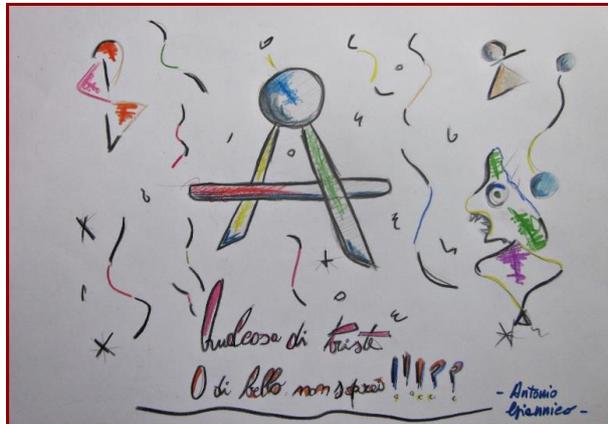
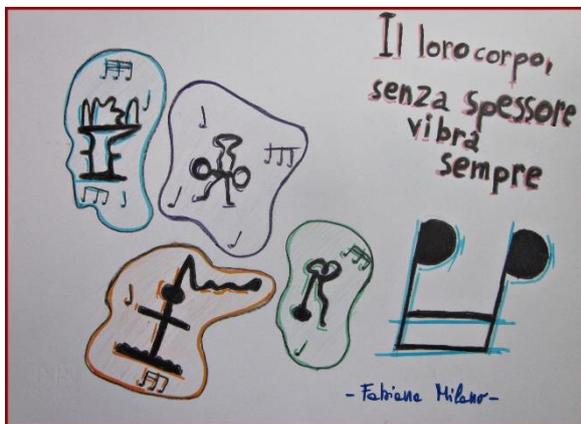
Nei mesi di Dicembre/Gennaio, con la *prof.ssa Stasi*,  
fra gli svariati racconti analizzati, abbiamo scelto quello dei "Visiliani e Baluà",  
perché stuzzicava di più la nostra immaginazione e creatività,  
tanto da essere rappresentato attraverso liberi e fantastici Elaborati Grafici.



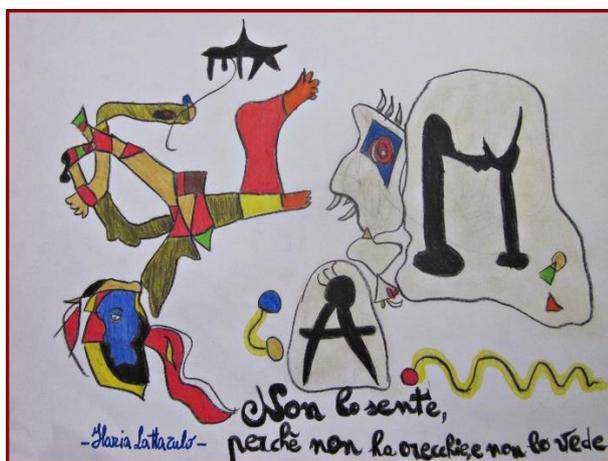
In classe poi, con la *prof. Stasi*, abbiamo riletto più volte il racconto, con enfasi ed espressione, immaginando di essere nel racconto e di far parte di esso. Dopo aver osservato i 2 dipinti di Joan Mirò proposti nel libro, nel mese di Gennaio/Febbraio, siamo stati esortati a scegliere una breve frase del testo e a dar spazio alla nostra fantasia, rielaborando graficamente quanto proposto.



Seguiti dalla nostra docente di ARTE,  
 ognuno di noi ha scelto le parole da rappresentare  
 ed è stato guidato in una spontanea e fantasiosa rielaborazione,  
 curando la scrittura, la forma e la colorazione.







Alla fine del mese di Febbraio, i pensieri scelti e i disegni sono stati consegnati alla *prof. Stasi* e durante la Didattica a Distanza giunta per Emergenza Covid19, nelle Videoconferenze abbiamo discusso di quanto elaborato e di come la *prof.* avrebbe reso pubblico il nostro lavoro.

E' stata un bellissimo Laboratorio di Lettura e Disegno, che ci ha fatto conoscere alcuni dipinti, di artisti tra i più famosi della Storia dell'Arte e comprendere come attraverso la lettura di un racconto, con segni e colori, si può esprimere un pensiero, un'idea, una fantasia.

gli allievi della Classe 1<sup>AG</sup>

Docente Arte e Immagine: *prof.ssa Clelia Stasi*